

ROMA



Protocollo RC n. 36737/2019

Deliberazione n. 68

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 30

Seduta Pubblica del 5 maggio 2020

Presidenza: DE VITO

L'anno 2020, il giorno di martedì 5 del mese di maggio, alle ore 14,05 nella sala delle Bandiere di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità telematica l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

La seduta è svolta mediante lo strumento della audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 e della disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 25 marzo 2020.

Il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI, partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello nominale dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 29 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti Roberto, Ardu Francesco, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Mussolini Rachele, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola,

Seccia Sara, Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Stefano Enrico, Sturni Angelo e Terranova Marco.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Bugarini Giulio, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia, Zannola Giovanni e Zotta Teresa Maria.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

(OMISSIS)

A questo punto il Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO, assume le funzioni di Segreteria.

(OMISSIS)

Il Presidente pone quindi in votazione, per appello nominale, effettuata dal Vice Segretario Generale Vicario, la 4^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento di emendamenti:

4^a Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma del Consigliere Sturni.

Indirizzi in materia di piano Triennale ICT.

Premesso che l'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e ss.mm.ii., definisce l'ordinamento transitorio di Roma Capitale ai sensi dell'articolo 114, terzo comma, della Costituzione;

che al quarto comma del citato articolo 24, è stabilito, in particolare, che, nell'esercizio di tale speciale autonomia, l'Assemblea Capitolina, nella denominazione ora assunta dal Consiglio Comunale di Roma, approva lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

che l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito TUEL) individua tra i contenuti fondamentali dello Statuto i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente;

che l'art. 42 del TUEL attribuisce al Consiglio, quale Organismo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, la competenza in relazione ai criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

che il Consiglio di Stato, sez. V del 13 febbraio 2000, n. 827, ha evidenziato che la competenza a fissare i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, cui dovrà attenersi la potestà regolamentare esercitata dalla Giunta, appartiene in via esclusiva al Consiglio comunale;

che l'art 48, comma 3, del TUEL affida alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

che lo Statuto di Roma Capitale, nel definire i principi di organizzazione degli uffici e dei servizi (Capo V, artt. dal 30 al 35), all'art. 30 stabilisce che "L'articolazione direzionale e funzionale di Roma Capitale è definita mediante motivati atti di organizzazione, assicurando la massima flessibilità organizzativa e gestionale delle attività, in coerenza con i programmi di governo e con la correlata pianificazione esecutiva, annuale e pluriennale, secondo canoni di efficacia, efficienza, speditezza e semplificazione dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di partecipazione, autonomia, imparzialità, trasparenza e responsabilità.";

che lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 30, comma 3, lettera h), statuisce che "La disciplina e gli atti di organizzazione, di cui ai precedenti commi, si ispirano a criteri di: dematerializzazione degli atti, omogeneizzazione delle procedure e semplificazione dell'accesso ai servizi da parte dell'utenza, anche mediante modulistica e sistemi informatici di impiego condiviso dalle strutture capitoline secondo parametri di uniforme applicazione";

che il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale definisce l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente, nel rispetto delle previsioni statutarie, come previsto dall'art. 89 del TUEL, secondo la Macrostruttura di cui all'art. 15, stabilendo i criteri per l'articolazione interna delle Strutture al fine di promuovere l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione dell'Amministrazione ed assicurare l'ottimale soddisfacimento delle esigenze dei cittadini;

che l'allegato B della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017, precisa l'assetto organizzativo-funzionale delle singole strutture, attribuendo funzioni distinte al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ed al Dipartimento Trasformazione Digitale;

che l'articolo 12 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD), come da ultimo novellato con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, statuisce che "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).";

che l'articolo 12, comma 2, del CAD stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.";

che l'art. 17, comma 1, del CAD, stabilisce che ciascuna Pubblica Amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);

che l'art. 17, comma 1, del CAD attribuisce all' ufficio dirigenziale per la transizione al digitale tra i vari compiti anche "l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa"; nonché "la cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione";

che la Giunta capitolina ha approvato con deliberazione n. 225 del 4 dicembre 2018, il Piano Triennale ICT (Information Communication Technology) di Roma Capitale, dotando l'Ente di un documento unico di pianificazione della strategia di digitalizzazione in cui sono illustrati gli interventi del triennio 2018-2020 per una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente e centrata sul cittadino;

che la Corte dei Conti, in data 10 dicembre 2018, ha stipulato con il team della Trasformazione Digitale il "Protocollo d'intesa per la promozione e la verifica della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione" al fine di "monitorare e favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee d'azione del Piano triennale; elaborare metriche di misurazione della performance delle amministrazioni pubbliche nella realizzazione di progetti di informatizzazione e di innovazione tecnologica; favorire la diffusione di pratiche gestionali pubbliche che comportino risparmi di spesa e migliori performance dal punto di vista tecnologico; approfondire le modalità operative e normative per integrare l'Information Technology Audit nelle funzioni di controllo della Cdc";

che la Corte dei Conti, il 26 novembre 2019, ha presentato alla Camera dei Deputati il "Referto in materia di informatica pubblica" che si pone la finalità di analizzare lo stato di attuazione degli obiettivi di innovazione delle pubbliche amministrazioni italiane secondo le esigenze fortemente espresse dall'Unione europea, recepite a livello nazionale, valutando come ed in che misura, le risorse allocate per l'innovazione siano state utilizzate e quali siano stati i risultati ad oggi raggiunti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Considerato che appare opportuno, tenuto conto degli assessment sui processi e sui sistemi ICT avviati, avviare la definizione di una nuova organizzazione dell'Ente Roma Capitale fondata sul principio della "città-piattaforma", quale ambiente amministrativo capitolino digitale, in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;

al contempo, è necessario garantire idonei strumenti volti all'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa nonché alla cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione.

Visto che in data 20 dicembre 2019, il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale, ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Gareri;

che in data 23 dicembre 2019, il Direttore del Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Caprioli.

Dato atto che la Commissione Capitolina Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, la Commissione Capitolina delle Pari Opportunità e la Commissione Capitolina Permanente VI, nelle rispettive sedute del 9 gennaio 2020, del 13 gennaio 2020 e del 12 febbraio 2020, hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto;

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, come da nota in atti, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica dei Dirigenti responsabili del Servizio, Raffaele Gareri e Antonella Caprioli, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati.

Vista la Legge del 5 maggio 2009, n. 42, e ss.mm.ii;
 il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
 il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;
 lo Statuto di Roma Capitale e ss.mm.ii.;
 il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017;
 il Piano Triennale ICT di Roma Capitale approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 225 del 4 dicembre 2018;
 il Referto in materia di informatica pubblica della Corte dei Conti approvato nell'adunanza delle Sezioni riunite in sede di controllo del 3 ottobre 2019;

per i motivi espressi in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di conferire apposito mandato ai competenti organi dell'Amministrazione Capitolina affinché Roma Capitale adotti tutti gli atti di competenza in attuazione, ove possibile e nel limite delle risorse disponibili, con i seguenti indirizzi:

- a. prevedere, in armonia con i principi della costante verifica e adeguamento dinamico degli assetti, l'istituzione, entro e non oltre 30 giorni a decorrere dall'approvazione della presente delibera, di un tavolo tecnico tra le strutture competenti in materia di organizzazione e trasformazione digitale, anche in attuazione dell'art. 17 di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 del Codice dell'Amministrazione Digitale, volto a garantire l'integrazione e il coordinamento organizzativo tra strutture fisiche ed ambienti e piattaforme digitali, nonché tra gli obiettivi della transizione digitale e gli impatti organizzativi dell'Ente, tenuto conto del Piano Triennale ICT di Roma Capitale e nel rispetto delle competenze del Responsabile per la Transizione Digitale;
- b. prevedere, nell'ambito del Piano Triennale dell'ICT di Roma Capitale:
 - b1. l'obiettivo trasversale della digitalizzazione c/o automatizzazione di tutti i processi e i procedimenti nell'ambito dell'Amministrazione capitolina e per tutte le strutture capitoline e municipali, con la quantificazione, anche di stima sommaria, del relativo fabbisogno economico complessivo dell'Ente, ai fini della promozione di una organizzazione dell'Ente Roma Capitale fondata sul principio della "città-piattaforma", rafforzando la condivisione e la razionalizzazione degli ecosistemi verticali ed orizzontali e tenendo conto della necessaria implementazione delle piattaforme abilitanti a livello nazionale e dell'Amministrazione capitolina per fornire funzionalità comuni;
 - b2. avviare la predisposizione, nell'ambito del Piano Triennale dell'ICT di Roma Capitale, di una "macrostruttura digitale" costituita dagli ecosistemi digitali per l'esercizio di ciascuna delle funzioni e delle competenze amministrative centrali e periferiche, anche di organizzazione interna dell'Ente;
 - b3. tenere conto, nell'ambito dell'aggiornamento del Regolamento dei Procedimenti amministrativi, della necessaria digitalizzazione e o automatizzazione degli stessi e del necessario coordinamento con il Piano Triennale ICT di Roma Capitale;
 - b4. promuovere e valorizzare il principio della "co-progettazione" delle piattaforme digitali dell'Ente mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle Strutture capitoline e municipali, ciascuno per quanto di esclusiva competenza, nel rispetto delle competenze attribuite al Dipartimento Trasformazione Digitale e al Responsabile per la Transizione Digitale;
- c. al fine di massimizzare l'efficacia, l'economicità e la coerenza dell'azione digitale dell'amministrazione capitolina, prevedere l'adozione di linee guida, formulate ai sensi dell'art. 17 del CAD, mediante il coinvolgimento del Responsabile per la Transizione Digitale, volte a rafforzare il coordinamento, la verifica ed il controllo di

ogni progetto di innovazione interno all'Ente che contenga uso di servizi digitali o relativo a procedimenti e processi digitali;

- d. garantire e rafforzare il coinvolgimento del Dipartimento Trasformazione Digitale in relazione all'attività di coordinamento funzionale del personale informatico presente nelle Strutture capitoline e municipali, al fine di promuovere la migliore integrazione ed organizzazione tra lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali dell'Ente e i fabbisogni delle singole Strutture, tenuto altresì conto dell'implementazione del lavoro agile per lo svolgimento dell'attività amministrativa di Roma Capitale.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 27 voti favorevoli, 8 contrari e l'astensione dei Consiglieri Bordoni, De Priamo, Figliomeni, Mennuni, Mussolini e Politi.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Catini, Chiossi, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Baglio, Bugarini, Celli, Onorato, Palumbo, Pelonzi, Piccolo e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 68.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 13 maggio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 27 maggio 2020.

Li, 12 maggio 2020

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 23 maggio 2020.

Li, 26 maggio 2020

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti